

Allegato 1

***CONVENZIONE PER L'ATTUAZIONE
DEI PROGETTI FINANZIATI CON RISORSE PR FSE+
NELL'AMBITO DELLA PRIORITÀ 5 "AZIONI SOCIALI
INNOVATIVE"***

Sommario

SEZIONE 1 - Descrizione dell'Investimento Territoriale Integrato.....	3
1.1 Principali riferimenti normativi e programmatici.....	3
1.2 Oggetto dell'Investimento Territoriale Integrato per l'attuazione delle Azioni Sociali Innovative Priorità 5.....	5
1.3 Piano finanziario.....	8
SEZIONE 2 - Convenzione per l'attuazione della Priorità 5 e delle relative operazioni selezionate dall'Area Interna _____.....	9
Art. 1 - Oggetto della Convenzione.....	9
Art. 2 - Impegni delle parti.....	9
Art. 3 - Risorse assegnate.....	10
Art. 4 - Cronoprogramma di spesa e attuazione delle operazioni.....	11
Art. 5 - Ammissibilità della spesa.....	11
Art. 6 - Pagamenti e tracciabilità dei flussi finanziari.....	11
Art. 7 - Modifiche delle operazioni.....	12
Art. 8 - Rendicontazione delle spese e liquidazione del contributo.....	13
Art. 9 - Stabilità delle operazioni.....	14
Art. 10 - Obblighi di comunicazione e visibilità.....	14
Art. 11 - Monitoraggio e Valutazione.....	16
Art. 12 - Controlli.....	16
Art. 13 - Revoca del contributo.....	16
Art. 14 - Durata della Convenzione.....	17
Art. 15- Controversie.....	17

SEZIONE 1 - Descrizione del Progetto

1.1 Principali riferimenti normativi e programmatici

La Strategia Territoriale per le Aree Interne (Priorità 5) discende da un quadro normativo e di programmazione europeo, nazionale e regionale i cui principali riferimenti sono riportati di seguito:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 Giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- l'Accordo di Partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea del 15 luglio 2022;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24/06/2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 2013/1296;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- VISTO l'Accordo di Partenariato (AdP) 2021/2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 4787 del 15/07/2022;
- PREMESSO che il PR FSE+ Sicilia 2021-2027, approvato dalla Commissione Europea con decisione n.6184 del 25/08/2022 per una spesa di oltre 1,5 MLD, prevede la costruzione di "una società della conoscenza orientata alla valorizzazione dell'inclusione e al contenimento del disagio sociale";
- PREMESSO che per il periodo di programmazione 21-27, la Commissione ha confermato l'importanza del FSE+ per supportare l'innovazione sociale, che assume un ruolo strategico sia per sostenere l'attuazione di soluzioni efficaci e innovative per fronteggiare le sfide emergenti, sia per favorire sinergie tra varie forme di finanziamento che la CE destina a questo scopo;
- PREMESSO che l'art.14, comma 1, del Regolamento UE 2021/1057 prevede che gli Stati membri sostengano azioni di innovazione sociale e sperimentazione sociale, comprese le azioni con una componente socio-culturale o che consolidano approcci dal basso verso l'alto basati su partenariati che coinvolgono le autorità pubbliche, le parti sociali, le imprese sociali, il settore privato, e la società

civile.

- PREMESSO che nell'art.14, comma 4 è previsto che gli Stati membri dedicano almeno una priorità alle azioni di innovazione sociale e sperimentazione sociale. Il tasso massimo di cofinanziamento per tali priorità può essere aumentato fino al 95% per un massimo del 5% delle risorse nazionali nell'ambito della componente del FSE+ in regime di gestione concorrente;
- PREMESSO che il PR FSE+ Sicilia 2021-2027 ha dedicato la Priorità 5 alle Azioni sociali innovative, sostenendo l'Obiettivo specifico ESO4.8. Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati (FSE+).
- PREMESSO che il regolamento recante disposizioni comuni (RDC) per ciascun periodo di programmazione disciplina gli ITI e il CLLD, come quegli strumenti deputati a realizzare la politica di coesione in modo territorialmente integrato al fine di aumentarne l'efficacia. Gli ITI e il CLLD hanno lo scopo di facilitare un approccio dal basso verso l'alto nell'ottica dello sviluppo territoriale, coinvolgendo i governi locali e regionali, facilitando il dialogo tra i vari portatori d'interessi e aumentando la cooperazione tra il settore pubblico e quello privato, nonché promuovendo la cooperazione e il passaggio di informazioni tra i livelli superiori e inferiori di governo:
- PREMESSO che nel Regolamento UE 2021/1057, per il periodo di programmazione 2021-2027, il titolo III, capo II è stato dedicato allo sviluppo territoriale, in considerazione della sua fondamentale importanza nell'architettura della politica di coesione. Gli articoli da 28 a 34 del RDC prevedono che la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato di tutti i territori avvenga mediante strumenti territoriali, in particolare ITI, CLLD o qualsiasi altro strumento territoriale integrato concepito nell'ambito di una strategia nazionale;
- PREMESSO che l'art. 30 del Regolamento UE 2021/1057 che disciplina gli investimenti territoriali integrati, ha stabilito che “se una strategia territoriale di cui all’articolo 29 comprende investimenti che ricevono sostegno da uno o più fondi, da più di un programma o da più di una priorità dello stesso programma, le azioni possono essere attuate sotto forma di investimento territoriale integrato”;
- CONSIDERATO che l'obiettivo degli interventi previsti nell'ambito della Priorità 5 del PR FSE+ Sicilia 2021-2027 è la sperimentazione di un modello di sviluppo dei piccoli borghi delle aree interne, proponendosi di favorirne il ripopolamento tramite l’integrazione di soggetti svantaggiati, quali tra essi: giovani in condizione di disagio, cittadini di paesi terzi, migranti, profughi, rifugiati e richiedenti asilo, per contribuire a riattivare il tessuto imprenditoriale locale ed avviare un percorso di sviluppo locale sostenibile dei piccoli centri collinari e montani;
- CONSIDERATO che come stabilito dal comma 1 dell'art. 14 sopra citato, si è deciso, da una parte, di seguire un approccio dal basso verso l'alto, adottando eventualmente anche lo strumento degli ITI (Investimenti Territoriali Integrati) che consente di riunire risorse di diversi programmi (PR FSE+ Sicilia 2021-2027, PR FESR Sicilia 2021-2027, CSR Sicilia PSP 23-27) per la realizzazione di un'unica strategia di sviluppo locale. E dall'altra di coinvolgere tutti i soggetti necessari per la riuscita di una strategia multilivello con un elevato grado di innovazione (Amministrazione regionale, enti locali, Associazioni imprenditoriali, Sindacati, Università, Enti di Ricerca, Enti del Terzo Settore, ONG);

- CONSIDERATO che nell'ambito del PR FSE+ Sicilia 2021-2027, la dotazione complessiva della Priorità 5 è di € 48.243.645,00 ed è assegnata, come da DDG n. 765 del 28/07/2023 e ss.mm.ii. ai seguenti CdR: Dipartimento della Famiglia e delle Politiche sociali, Dipartimento della Formazione Professionale e Dipartimento del Lavoro, dell'Impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative;
- VISTO il DDG 1258 del 21/12/2022 che ha approvato le coalizioni territoriali operanti in Sicilia nella programmazione del FESR 2021-27 ed il documento Atti di indirizzo per la costruzione delle strategie territoriali e per la selezione ed attuazione delle operazioni a valere sul PR FSER 2021-2027;

La seguente Convenzione, si pone l'obiettivo di contrastare le disuguaglianze territoriali e promuovere l'attrattività e la sostenibilità dei territori delle aree interne della Sicilia contribuendo a colmare i divari che indeboliscono la coesione e lo sviluppo equo e sostenibile. Basandosi su un approccio di governance multilivello, capace di valorizzare identità e potenzialità dei singoli territori, intende attivare nuovi processi di sviluppo, per rilanciare l'attrattività dei territori rafforzando il tessuto sociale ed economico locale e contrastare gli squilibri territoriali (demografico, sociale ed economico) puntando sulle politiche di sviluppo e attrattività.

1.2 Oggetto della Convenzione

1. Oggetto della Convenzione è la concessione di contributi alle Aree Interne del territorio siciliano che hanno aderito alla Manifestazione d'interesse per la selezione delle Aree Interne pubblicata con DDG/FAMIGLIA n.3802 del 04/12/2025, al fine del loro coinvolgimento come soggetti attuatori per il raggiungimento degli obiettivi della Priorità 5 del PR FSE+ Sicilia 2021-2027 "Azioni Sociali Innovative", che si concentra sullo sviluppo dei piccoli borghi delle Aree Interne, sulle aree a rischio di spopolamento proponendosi di favorirne il ripopolamento. La finalità generale è favorire la rinascita demografica dei Borghi rurali e susseguente dinamica di sviluppo socio-economico con l'insediamento stabile nei territori dei comuni delle AI di persone e nuclei familiari con soggetti svantaggiati, quali giovani e migranti.
2. La Priorità 5 individua un esperimento sociale finalizzato all'applicazione di un modello di sviluppo dei piccoli borghi delle Aree Interne, che continuano ad essere oggetto di spopolamento. Contrastare lo spopolamento tramite l'accrescimento delle opportunità di lavoro e la disponibilità e qualità dei servizi nelle Aree Interne, a favore di giovani e soggetti svantaggiati, inclusi cittadini di paesi terzi, contribuisce a riattivare il tessuto imprenditoriale locale, soprattutto quello legato alle attività rurali e alla fornitura di servizi alle famiglie e può costituire un modello di sviluppo locale sostenibile da replicare su scala più ampia dopo averne testato l'efficacia.
3. Gli interventi attuati in base a questa finalità generale, avranno tutti come principale target l'inclusione con insediamento stabile di persone e di famiglie con soggetti svantaggiati che saranno i destinatari delle azioni. La sperimentazione richiede naturalmente un'attenzione peculiare alla definizione di un approccio innovativo che coinvolga l'intera filiera degli attori rilevanti e tenga conto delle peculiarità e specificità dei territori interessati.
4. Le operazioni candidate nell'ambito della Priorità 5, oggetto del presente Investimento Territoriale Integrato, sono elencate nella Tabella 1 e le relative Schede Operazione sono riportate all'Allegato 2 del presente documento di cui costituisce parte integrante.

Tabella 1. Elenco delle operazioni selezionate dell'Area Interna _____

a valere sulla Priorità 5 Azioni Sociali Innovative del PR FSE+ Sicilia 2021- 2027 - Obiettivo Specifico ES0 4.8 - Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati.

Codice Operazione	Titolo Operazione	Beneficiario	Importo	Codice d'intervento	CDR
01				153. Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati	Famiglia
02				156. Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei cittadini di paesi terzi all'occupazione	Famiglia

1.3 Piano finanziario

1. Come già riportato nella Manifestazione di interesse, la dotazione finanziaria per le 11 Aree Interne, derivante dalle Azioni di competenza dei Dipartimenti Famiglia e Lavoro, è complessivamente di 35.167.174,19 €, distribuita secondo quanto previsto dal Piano di Azione approvato con DDG n. ____ del _____. Di seguito si indica la tabella di riparto delle risorse per codice di intervento.

Tab.2 Ripartizione risorse FSE+ Aree Interne e codici settore di intervento

Area Interna	Dotazione massima Azione 153	Dotazione massima Azione 156	Dotazione TOTALE
Terre Sicane	€ 1.453.773,32	€ 1.848.668,47	3.302.441,79 €
Valle del Simeto	€ 1.253.399,20	€ 1.593.865,81	2.847.265,01 €
Nebrodi	€ 1.878.963,72	€ 2.389.355,30	4.268.319,02 €
Madonie	€ 1.646.728,34	€ 2.094.036,76	3.740.765,10 €
Calatino	€ 1.241.581,47	€ 1.578.837,98	2.820.419,45 €
Bronte	€ 1.221.477,46	€ 1.553.273,02	2.774.750,48 €
Corleone	€ 1.428.607,74	€ 1.816.667,06	3.245.274,80 €
Troina	€ 1.308.456,98	€ 1.663.879,19	2.972.336,17 €
Mussomeli	€ 1.307.725,79	€ 1.662.949,38	2.970.675,17 €
Santa Teresa di Riva	€ 1.585.851,08	€ 2.016.623,13	3.602.474,21 €
Palagonia	€ 1.154.434,33	€ 1.468.018,66	2.622.452,99 €
Totale	€ 15.480.999,43	€ 19.686.174,76	35.167.174,19 €

2. La dotazione prevista nella Priorità 5 del PR FSE+ Sicilia 2021-2027 per le Azioni a titolarità dei dipartimenti Famiglia e Lavoro, complessivamente di € 8.613.932,81 sarà assegnata dai rispettivi CdR, secondo modalità di riparto successivamente stabilite, alle coalizioni territoriali con un maggiore avanzamento di spesa in rapporto alla dotazione prevista o ad altri raggruppamenti territoriali Gruppi di azione locale (GAL), Sistemi Intercomunali di Rango Urbano (SIRU) , agenzie di sviluppo, ecc..
3. Le risorse previste per l'Area Interna _____ dovranno essere impegnate rispettando la dotazione per codici d'intervento come riportata nella Tab. 2. Eventuali modifiche dovranno essere autorizzate dal CDR.

SEZIONE 2 - Convenzione per l'attuazione della Priorità 5 e delle relative operazioni selezionate dall'Area Interna _____

La seguente Convenzione è sottoscritta digitalmente fra:

Il Centro di Responsabilità _____ del PR FSE+ Sicilia 2021-2027
nella persona del Direttore Generale _____, nomina _____ del __/__/_____,
di seguito indicato anche come Regione

E

L'Area Interna _____, con sede in _____, rappresentata da
_____ nella qualità di _____

di seguito indicate congiuntamente come "le Parti"

Art. 1 - Oggetto della Convenzione

1. La seguente Convenzione disciplina i rapporti tra il CdR (di seguito indicata come "Regione") e l'Area Interna _____ per l'attuazione delle operazioni selezionate nell'ambito della Priorità 5 del PR FSE+ Sicilia 2021-2027.

Art. 2 - Impegni delle parti

1. Nell'ambito della presente Convenzione, il CdR si impegna a:
- a) sostenere l'implementazione della Priorità 5 Azioni sociali Innovative e l'attuazione delle operazioni previste nell'ambito della stessa;
 - b) fornire al beneficiario di ciascuna operazione tutte le informazioni ed il supporto necessario per il rispetto degli impegni relativi all'implementazione della Strategia e all'attuazione delle operazioni con specifico riferimento alle modalità di corretta gestione delle operazioni e rendicontazione delle spese sostenute, in linea con le previsioni del Sistema di Gestione e Controllo del PR FSE+ Sicilia 2021-2027;
 - c) definire l'inquadramento delle eventuali operazioni da attuare con riferimento alle norme afferenti agli Aiuti di stato;
 - d) mettere a disposizione il sistema informativo del PR FSE+ Sicilia 2021-2027 al fine di garantire la registrazione e la conservazione informatizzata dei documenti e dei dati necessari alle verifiche di ammissibilità delle spese, alle attività di sorveglianza e alla gestione degli obblighi di monitoraggio e rendicontazione;

e) assolvere ad ogni altro onere e adempimento previsto a carico dell’Autorità di Gestione dalla normativa comunitaria.

2. Nell’ambito della presente convenzione, l’Area Interna _____ si impegna a:

- a. realizzare le operazioni previste e ad effettuare tutte le azioni necessarie ad assicurare che le stesse siano realizzate in conformità con quanto approvato e nel rispetto dei termini e delle condizioni stabilite dalla presente convenzione;
- b. effettuare le procedure di evidenza pubblica secondo la vigente normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti per la progettazione e realizzazione delle operazioni;
- c. rispettare la normativa sugli aiuti di stato, qualora rilevante per l’operazione finanziata;
- d. predisporre ed inviare alla Regione le rendicontazioni di spesa nei tempi e con le modalità specificati all’articolo 8 “Rendicontazione delle spese e liquidazione del contributo” della presente Convenzione ed ulteriormente dettagliate nel Vademecum per l’attuazione del PR Sicilia FSE+ 21-27 e nel Manuale delle Procedure del PR FSE+ Sicilia 21-27 vigenti;
- e. fornire tutte le informazioni necessarie alle attività di monitoraggio fisico-finanziario e procedurale delle operazioni finanziate, secondo i tempi e le modalità che saranno indicate dall’Autorità di Gestione;
- f. rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dal Regolamento (UE) 2021/1060, ed in particolare quanto indicato all’art. 10 della presente convenzione;
- g. facilitare l'esecuzione dei controlli amministrativi e verifiche in loco da parte degli uffici regionali o degli organismi nazionali e comunitari titolari di funzioni di controllo di primo o secondo livello nell’ambito del PR FSE+ Sicilia 2021-2027, assicurando la conservazione in originale di tutta la documentazione relativa all’attuazione delle operazioni approvate;
- h. utilizzare per tutte le spese sostenute un sistema contabile separato o un’adeguata codificazione contabile da apporre sui documenti di spesa;
- i. informare tempestivamente la Regione di qualsiasi evento che possa influire sulla realizzazione delle operazioni o sulla capacità di rispettare le condizioni stabilite dalla presente convenzione;
- j. utilizzare il sistema informativo del PR FSE+ Sicilia 2021-2027 per la registrazione e conservazione informatizzata dei documenti e dei dati necessari alle verifiche di ammissibilità delle spese, alle attività di sorveglianza e alla gestione degli obblighi di monitoraggio e rendicontazione;
- k. rispettare la normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche, di cui all’art. 6 della presente convenzione;
- l. svolgere ogni altra attività funzionale all’attuazione degli interventi finanziati a valere della Priorità 5 del PR FSE+ Sicilia 2021-2027.

Art. 3 - Risorse assegnate

1. Al fine di consentire l’attuazione della Strategie Innovative per gli obiettivi della Priorità 5 è

riconosciuto all'Area Interna _____ l'importo complessivo massimo pari a euro _____, a valere sulle risorse del PR FSE+ Sicilia 2021-2027.

2. Il CdR, secondo la normativa vigente, provvederà con propri atti formali al trasferimento delle risorse assegnate, nei limiti degli impegni di spesa assunti, con le modalità descritte al successivo art. 8.

Art. 4 - Cronoprogramma di spesa e attuazione delle operazioni

1. Ciascuna operazione programmata nella presente Convenzione deve essere realizzata entro il termine di 24 mesi dall'avvio delle attività, nel rispetto del cronoprogramma di spesa previsto in ciascuna Scheda operazione approvata.

2. Per conclusione dell'operazione è da intendersi la completa realizzazione del progetto, comprensivo, nei casi previsti dalla normativa vigente, del collaudo e/o verifica della conformità o regolare esecuzione e per la quale tutti i pagamenti sono stati effettuati dal beneficiario.

3. In deroga al suddetto termine di conclusione delle operazioni possono essere concesse proroghe a seguito di richieste motivate e riconducibili a fattori non prevedibili e non dipendenti dal beneficiario, da inoltrarsi alle competenti strutture dell'Autorità di Gestione prima della scadenza prevista, attraverso i sistemi informativi del FSE+ a seconda della pertinenza dell'operazione.

4. Il referente dell'Autorità territoriale dovrà redigere e presentare alle competenti strutture del CdR una relazione semestrale sull'attuazione del PIA e dei relativi interventi previsti/realizzati.

Art. 5 - Ammissibilità della spesa

1. Le erogazioni relative alle risorse di cui all'art. 3 della presente Convenzione, si riferiscono a spese effettivamente sostenute, ovvero corrispondenti a pagamenti effettuati dal beneficiario, giustificati da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente.

2. Con riferimento alle schede operazione finanziate dal PR FSE+, possono essere ammissibili spese riferite alle forme di sovvenzione previste dall'art. 53 del Reg. (UE) 2021/1060.

3. Come previsto dall'articolo 63 comma 6 del regolamento (UE) 2021/1060 non saranno, in ogni caso, sostenute operazioni materialmente completate o pienamente attuate prima della sottoscrizione della presente convenzione.

4. Per la realizzazione delle operazioni finanziate nell'ambito delle Azioni sociali Innovative Priorità 5 sono ammissibili le tipologie di spesa previste nelle schede operazioni coerenti con i regolamenti comunitari e con la normativa nazionale di ammissibilità della spesa.

5. Le spese sostenute per la realizzazione delle operazioni sono ritenute ammissibili e rientranti nelle relative voci di costo qualora pertinenti e riconducibili al progetto approvato e coerenti con le finalità ed i contenuti del progetto stesso.

Art. 6 - Pagamenti e tracciabilità dei flussi finanziari

1. Ciascun beneficiario è tenuto:
 - a) ad adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata a tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali;
 - b) ad effettuare i pagamenti nel rispetto dell'art. 3 della L. 136/2010 ed esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, RIBA solo se accompagnata da certificazione bancaria attestante l'avvenuto pagamento, salvo quanto previsto al comma 3 dello stesso art. 3;
 - c) a riportare il codice unico di progetto (CUP) ed il codice identificativo progetto CIP relativo allo specifico investimento pubblico nei suddetti strumenti di pagamento ed in relazione a ciascuna transazione, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari;
 - d) a conservare la documentazione giustificativa delle spese di progetto nel rispetto della normativa nazionale di riferimento e comunque almeno per un periodo di 5 anni a decorrere dall'anno in cui viene pagato il saldo del contributo spettante, ai sensi dell'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060.

Art. 7 - Modifiche delle operazioni

1. Eventuali modifiche sostanziali alle singole operazioni sono ammesse previa approvazione della Regione, sulla base di richieste debitamente motivate ed inoltrate al competente CDR che le valuterà entro 60 giorni dal ricevimento. Qualora entro tale termine l'ufficio regionale competente non formuli rilievi o richieste di chiarimento/integrazione, le modifiche si intendono approvate.
2. Le modifiche alle operazioni sono di norma ritenute ammissibili qualora:
 - a) restino inalterati gli obiettivi originari e la natura dell'oggetto operazione ammessa a finanziamento;
 - b) sia garantita la realizzazione dell'operazione secondo le tempistiche indicate all'art. 4 del presente documento, salvo la facoltà di richiedere una proroga secondo quanto di seguito disposto.
3. Modifiche che determinano una variazione in aumento delle spese di realizzazione dell'operazione non comportano un aumento proporzionale della spesa ammissibile e, di conseguenza, del contributo erogabile.
4. Modifiche che determinano una variazione in diminuzione delle spese di realizzazione dell'operazione comportano per contro una diminuzione proporzionale della spesa ammissibile e, conseguentemente, una pari riduzione del contributo erogabile.
5. Sono considerate modifiche ammissibili senza previa approvazione da parte della Regione:
 - a) per i progetti finanziati con risorse del PR FSE+ le variazioni tra le varie categorie di spesa del quadro economico della scheda relativa alla singola operazione, entro una percentuale di scostamento fino al 20% in caso di operazione finanziata per un valore inferiore o pari a € 250.000,00 (iva esclusa);

- b) in caso di operazione finanziata per un valore superiore a € 250.000,00 (iva esclusa) lo scostamento massimo ammissibile senza preventiva autorizzazione è pari al 10%.
6. Qualunque richiesta di modifica che alteri la natura delle operazioni ammesse a finanziamento deve ritenersi come una proposta di sostituzione delle operazioni medesime che può essere consentita solo previa valutazione positiva da parte del CDR sulla base della coerenza con la Strategia e con i criteri di selezione delle operazioni. Non opera in questo caso il meccanismo di silenzio assenso previsto, in generale, per le altre modifiche.
7. Eventuali modifiche del progetto sono consentite esclusivamente sulla base di richieste debitamente motivate inoltrate alle competenti strutture dell’Autorità di Gestione e approvate, previa verifica del CDR.
8. Le sostituzioni di cui al punto precedente dovranno comunque essere coerenti:
- a) con la singola Area Interna approvata;
 - b) con i Criteri di selezione delle operazioni del Programma Regionale;
 - c) con le tempistiche di realizzazione;
 - d) con le prescrizioni contenute all’interno della presente Convenzione.
9. In ogni caso le sostituzioni di operazioni non potranno comportare una variazione del contributo massimo erogabile da parte della Regione Siciliana così come previsto dall’art. 3 della presente Convenzione.

Art. 8 - Rendicontazione delle spese e liquidazione del contributo

1. Per ciascuna operazione finanziata la rendicontazione delle spese avverrà ai sensi del Vademecum del PR FSE+ Sicilia 2021-2027 (Versione n. 1.0 del 26/07/2023 e ss.mm.ii.) e dovrà contenere la documentazione amministrativa, contabile e di progetto, oltre ad essere trasmessa alla Regione esclusivamente per via telematica, tramite i sistemi informativi del Programma Regionale FSE+. Non sono ammesse rendicontazioni di spesa presentate con altre modalità. Parimenti, tutta la documentazione richiesta nell’applicativo, anche a seguito di richieste di integrazioni, dovrà essere caricata e trasmessa unicamente attraverso i sistemi informativi.

2. Considerato che le risorse finanziarie erogate rientrano nella categoria “Sovvenzioni” come previste dall’art. 53 del Reg. (UE) n.2021/1060, i beneficiari sono tenuti a dichiarare che quanto concesso e ricevuto dall’Amministrazione regionale copre, parzialmente o integralmente, i costi diretti ed indiretti sostenuti dal beneficiario per la realizzazione del progetto.

Ai sensi del vigente Manuale delle procedure e del Vademecum del PR FSE+ Sicilia 2021/2027, le risorse finanziarie concesse vengono erogate da parte del competente CdR in favore del beneficiario secondo le seguenti modalità:

- anticipazione, pari al **70%** del finanziamento concesso per ogni singola operazione;
- acconto intermedio (successivo all’anticipazione), concedibile fino a un massimo del **90%**

del finanziamento concesso per ogni singola operazione, compresa l'anticipazione, può essere corrisposto al beneficiario previa verifica e validazione del CDR degli avanzamenti fisici e finanziari dell'operazione. **Per le operazioni finanziate a costi reali e a tasso forfettario** l'acconto intermedio potrà essere richiesto dal beneficiario che abbia effettivamente speso e debitamente quietanzato almeno il 70% dell'importo totale del progetto. **Per le operazioni finanziate sulla base di unità di costo standard**, l'acconto intermedio potrà essere richiesto dal beneficiario che abbia raggiunto il 70% dei parametri quantitativi (ad esempio, ore/corso o ore/allievo) previsti dal progetto approvato;

- saldo finale, concedibile fino al raggiungimento dell'importo del finanziamento concesso per ogni singola operazione - dedotti l'anticipazione e l'acconto intermedio già erogati - sulla base del rendiconto finale.

Nel caso di completezza della documentazione presentata in sede di richiesta di anticipazione/saldo i pagamenti saranno erogati entro ottanta giorni dalla richiesta presentata, così come previsto dall'art. 74 del Reg. (UE) n.2021/1060. Per quanto non espressamente disposto dal presente articolo si rimanda a quanto previsto dal vigente Manuale delle procedure e Vademecum per l'attuazione del PR FSE+ Sicilia 2021/2027.

Art. 9 - Stabilità delle operazioni

1. I beneficiari del contributo devono garantire, almeno per la durata di cinque anni decorrenti dalla data del pagamento del saldo e a pena di revoca del contributo stesso, la stabilità delle operazioni finanziate nell'ambito della Priorità 5 - Azioni Sociali Innovative; nel suddetto periodo, ciascun beneficiario è tenuto per ognuno degli interventi finanziati:

- a non cedere o alienare a terzi i beni finanziati nell'ambito delle operazioni approvate;
- a non apportare delle modifiche sostanziali all'operazione che ne alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione con il risultato di compromettere gli obiettivi originari.

Art. 10 - Obblighi di comunicazione e visibilità

1. I beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi a loro carico in materia di comunicazione e visibilità previsti dal Regolamento (UE) 2021/1060.

2. In particolare, i beneficiari del contributo hanno la responsabilità di evidenziare il sostegno ricevuto dall'Unione Europea con le modalità di comunicazione previste dal Regolamento (UE) 2021/1060 (artt. 47, 49, 50, Allegato IX), svolgendo le seguenti azioni:

- a) devono esporre in un luogo ben visibile al pubblico almeno una targa con informazioni che evidenziano il sostegno ricevuto dall'Unione Europea, inserendo il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027, l'emblema dell'Unione europea, dello Stato e della Regione;

- b) devono informare i partecipanti alle attività del finanziamento di cui gode l'iniziativa, degli obiettivi dell'intervento, della natura della fonte di finanziamento e degli obblighi che ne conseguono. Per questo deve predisporre e consegnare una scheda informativa sul Fse+, che deve essere controfirmata dai partecipanti;
 - c) devono fornire sul proprio sito web e sui social media una breve descrizione del progetto, che comprenda le finalità e i risultati ed evidenzi il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione Europea, inserendo il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027, l'emblema dell'Unione Europea, dello Stato e della Regione;
 - d) devono inserire sui documenti e sui materiali di comunicazione, destinati al pubblico e riguardanti il progetto finanziato, una dichiarazione che evidenzi il sostegno dell'Unione Europea, anche inserendo i loghi precedentemente citati;
3. Se i beneficiari non rispettano i propri obblighi e qualora non provvedano ad azioni correttive, il CdR ha la facoltà di applicare misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, con una riduzione fino al 3% del contributo concesso, secondo i criteri da esso stabiliti.
4. Ai beneficiari può essere richiesto, dal CdR, di mettere i materiali di comunicazione sui progetti finanziati a disposizione delle istituzioni e degli organismi dell'Unione Europea, concedendo alla UE una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali con i seguenti diritti, come specificato all'Allegato IX del Regolamento (UE) n. 2021/1060:
- a) uso interno, ossia diritto di riprodurre, copiare e mettere a disposizione i materiali di comunicazione e di visibilità alle istituzioni e agenzie dell'Unione e alle autorità degli Stati membri e ai loro dipendenti;
 - b) riproduzione dei materiali di comunicazione e visibilità in qualsiasi modo e formato, in toto o in parte;
 - c) comunicazione al pubblico dei materiali di comunicazione e visibilità mediante l'uso di tutti i mezzi di comunicazione;
 - d) distribuzione al pubblico dei materiali di comunicazione e visibilità (o loro copie) in qualsiasi forma;
 - e) conservazione e archiviazione del materiale di comunicazione e visibilità;
 - f) sub-licenza dei diritti sui materiali di comunicazione e visibilità a terzi.
5. Ai fini della trasparenza, si informano i beneficiari che il finanziamento comporta, come previsto dal Regolamento (UE) n.2021/1060, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione Siciliana, dello Stato italiano e dell'Unione Europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato. L'elenco dei dati è riportato all'Articolo 49 del suddetto regolamento. I dati saranno elaborati anche ai fini della prevenzione di frodi e di irregolarità.
6. Per i contributi a partire da euro 10.000, i beneficiari hanno l'obbligo di pubblicare le

informazioni concernenti le concessioni di finanziamenti pubblici erogati nell'esercizio finanziario precedente come stabilito nei commi da 125 a 129 dell'articolo 1 della legge 4 agosto 2017, n. 124, così come modificata dal D.L. n. 34/2019, convertito con Legge n.58/2019.

Art. 11 - Monitoraggio e Valutazione

1. I beneficiari sono tenuti a fornire all'Amministrazione tutti i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di monitoraggio e valutazione previsti dai Programmi Regionali 2021-2027. In particolare, per le attività di monitoraggio i beneficiari sono tenuti a fornire i dati di avanzamento fisico, procedurale e finanziario delle operazioni, secondo le modalità previste dal Vademecum del PR Sicilia FSE+ 2021-2027 a seconda della pertinenza dell'operazione, e a rendere disponibili, quando pertinenti, le informazioni necessarie alla valorizzazione degli indicatori applicabili, secondo le modalità che verranno indicate dalle competenti strutture dell'Autorità di Gestione/CdR.

Art. 12 - Controlli

1. La Regione può, in qualsiasi momento nel corso del periodo di validità della presente convenzione, eseguire controlli in loco tecnici e/o finanziari, anche avvalendosi di esperti esterni, al fine di verificare il rispetto delle condizioni previste per l'impiego dei fondi e la conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto integrato approvato.

2. Nello svolgimento di tali controlli, i beneficiari devono mettere a disposizione della Regione qualsiasi dato o informazione richiesta e utile a verificare la corretta esecuzione dei progetti ed il rispetto delle obbligazioni derivanti dalla presente convenzione. A tal fine, i beneficiari devono rendere accessibile alla Regione, alle Autorità statali e comunitarie, ovvero ai soggetti esterni da esse incaricati per l'esecuzione della verifica, i propri uffici e tutte le strutture utili alla raccolta delle informazioni necessarie.

3. Tali controlli potranno comprendere, fra gli altri, i seguenti aspetti:

- a) la proprietà, il possesso e l'operatività dei beni e/o dei servizi finanziati per cinque anni dall'erogazione del saldo;
- b) la conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto ammesso al contributo;
- c) l'effettivo sostenimento delle spese dichiarate e la loro corretta registrazione contabile, inclusa un'adeguata codificazione che garantisca la loro tracciabilità;
- d) la conformità delle spese dichiarate con la normativa di riferimento comunitaria e nazionale, in particolare con il codice degli appalti.

4. I controlli potranno essere effettuati anche oltre il termine di validità della presente convenzione, anche per effettuare le verifiche di stabilità delle operazioni.

Art. 13 - Revoca del contributo

1. Nel caso in cui, dai controlli emergano irregolarità delle operazioni realizzate, della documentazione di spesa presentata, irregolarità collegate ai requisiti di ammissibilità relativi ai singoli beneficiari o alle spese sostenute, o comunque si rilevino inottemperanze rispetto alla presente Convenzione o alle schede operazione approvate, l'Amministrazione procede alla revoca totale o parziale del contributo interessato dall'irregolarità e al conseguente recupero delle somme eventualmente erogate sia a titolo di stato di avanzamento che di saldo, secondo quanto previsto dal Vademecum del PR Sicilia FSE+ 2021-2027.

Art. 14 -Durata della Convenzione

1. Viste le finalità sopra indicate e con riferimento al periodo di programmazione dei fondi applicati ed al cronoprogramma di spesa dei progetti che compongono la Priorità 5 - Azioni Sociali Innovative, il presente documento è valido a partire dalla data della sua sottoscrizione fino alla chiusura della programmazione 2021-2027.

Art. 15- Controversie

1. Per quanto non espressamente contemplato nella presente Convenzione si applicano le norme del Codice Civile.

Firma da apporre digitalmente da parte
del Legale Rappresentante
dell'Autorità Territoriale dell'Area Interna

Firma da apporre digitalmente da parte
del DG del CDR

ALLEGATI

ALLEGATO 1 - Scheda Operazione selezionata per l'attuazione dei progetti finanziati con risorse PR FSE+ Sicilia 2021/2027 nell'ambito della Priorità 5 "Azioni sociali Innovative" delle Aree Interne.